



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata all'Albo online del sito della Regione Puglia.

**Il Responsabile P.O.
Anna Porcelli**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	x Sezione Demanio e Patrimonio
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR x Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI x NO
Pubblicazione integrale	x SI <input type="checkbox"/> NO

N. 623 del 10/12/2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 108/DIR/2020/00623

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'OTTIMIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ COMUNALE DI RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME E ISTITUZIONE DELLA BANCA DATI REGIONALE.

Il giorno 10 dicembre 2020, nella sede del Servizio Demanio Costiero e Portuale, via G. Gentile n. 52 BARI, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore titolare di PO "Disciplina del demanio marittimo"

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la L.R. n. 7/97 che, in applicazione del D.Lgs.n. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;

VISTA la delibera n. 3261 del 28/07/1998, con la quale la Giunta regionale ha emanato direttive in ordine alla separazione di attività, definendo gli atti di gestione;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.n. 165/2001;

VISTA la delibera n. 3261 del 28/07/1998, con la quale la Giunta regionale ha emanato direttive in ordine alla separazione di attività, definendo gli atti di gestione;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e il conseguenziale D.P.G.R.: n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA'. Approvazione atto di Alta Organizzazione";



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente ad oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

VISTA la delibera n. 1828 del 16/10/2018, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di nominare Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio la dott.ssa Costanza Moreo, alla quale con il medesimo atto è stato affidato anche l’incarico *ad interim* del Servizio “*Demanio Costiero e Portuale*”, Struttura di cui era già titolare;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti ufficiali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, recante norme per la “*Disciplina della tutela e dell’uso della costa*”, e in particolare:

- l’art. 6, comma 1, lettera a), che attribuisce alla competenza della Regione la programmazione, indirizzo e coordinamento generale in materia di demanio marittimo,
- l’art. 6 comma 1 lettera c), che attribuisce alla competenza della Regione il monitoraggio della gestione del Sistema informativo del demanio (SID) (attualmente denominato SID-Portale del Mare),
- l’art. 7 che stabilisce l’obbligo per i Comuni di operare sul SID per la gestione amministrativa dei procedimenti di competenza,
- l’art. 16 che individua il riparto delle risorse economiche, la quantificazione dell’imposta regionale e gli oneri di verifica del corretto pagamento;

VISTO il Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;

VISTO il Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n.328;

VISTA la Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

VISTO il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, coordinato con legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89, e in particolare l’art. 12-bis;

VISTO il decreto 19 novembre 2015 del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2016

VISTA la Legge 13 ottobre 2020 n. 126 - “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020

DATO ATTO che a mente dell’art. 16 della L.R. n. 17/2015, le concessioni demaniali marittime sono soggette al pagamento dell’imposta regionale aggiuntiva stabilita nella misura del 10% del canone concessorio di competenza statale;



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

DATO ATTO che, secondo quanto stabilito al comma 5 del predetto articolo di legge, per l'esercizio delle funzioni conferite, è attribuito ai Comuni costieri il 75% dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime, mentre il 25% della stessa è introitato dalla Regione;

DATO ATTO inoltre che la verifica dell'esatto pagamento del canone e dell'imposta regionale è a carico delle Amministrazioni Comunali, ai sensi dell'art. 16 comma 4 della L.R. 17/2015;

PRESO ATTO che, nel tempo, gli Enti locali hanno provveduto a riscuotere l'imposta regionale in argomento tramite l'emissione di appositi ordinativi richiedendo ai concessionari demaniali il pagamento, con separati versamenti, della quota comunale (75%) e della quota regionale (25%);

RILEVATO che il monitoraggio degli introiti derivanti dall'imposta regionale per le concessioni demaniali marittime implica una serie di verifiche ed interrogazioni dei sistemi informatici regionali che rendono lunga e onerosa l'attività stessa di monitoraggio;

RILEVATO che le procedure messe in atto dagli Enti locali per la riscossione dell'imposta risultano poco efficienti anche in funzione della successiva azione di ricognizione dell'imposta stessa da parte degli uffici regionali preposti;

RITENUTO che le modalità di pagamento dell'imposta regionale debbano perseguire i principi generali di semplificazione, proporzionalità e non aggravio degli adempimenti in capo al concessionario;

RITENUTO che indicazioni operative uniformi ai Comuni costieri possano fornire all'Ente Regionale uno strumento per una più compiuta ed organica ricognizione dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime ai fini di una corretta programmazione della relativa voce di bilancio in entrata e delle corrispondenti voci di bilancio in uscita;

RAVVISATA pertanto la necessità di emanare, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. d) della richiamata L.R. n. 17/2015, apposite linee guida a livello operativo, al fine di assicurare una più efficiente azione degli Enti Locali per le verifiche previste all'art. 16 comma 4 della L.R. n. 17/2015, la semplificazione dell'attività di ricognizione dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime e l'uniformità dell'azione amministrativa a livello regionale;

RILEVATO che per l'applicazione delle sopradette Linee Guida si rende necessaria la preventiva definizione di un database regionale delle concessioni demaniali marittime che riporti le informazioni minime utili all'attività di monitoraggio dell'imposta regionale.

DATO ATTO che:

- come previsto dal D.M. 19 novembre 2015 e dalle successive disposizioni dell'Agenzia delle Entrate prot. 141699 del 14/09/2016, a partire dal 1° gennaio 2017 i canoni relativi a concessioni demaniali marittime sono versati mediante il modello di pagamento "F24 ELIDE" prodotto automaticamente dal S.I.D.;
- il Servizio Demanio Costiero e Portuale, a seguito di un confronto con il Centro Operativo Nazionale SID, ha proceduto all'estrazione dei dati presenti sul sistema al termine della stagione balneare 2020;

RITENUTO, infine, di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale da parte del dirigente, vertendosi in materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E SS.MM.II.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

=====

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II. E DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

=====

DETERMINA

- di **APPROVARE** ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), c) e d) della L.R. n. 17/2015, il documento allegato, recante *"Linee Guida per l'ottimizzazione dell'attività comunale di riscossione dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime"* e il relativo schema di report;
- di **STABILIRE** che il sopra citato schema di report costituisce la struttura del database regionale delle concessioni demaniali marittime;
- di **DEFINIRE**, in prima applicazione, i contenuti del sopra richiamato report per ciascun Comune costiero, così come risultanti dall'estrazione dei dati presenti sul SID- Portale del Mare al termine della stagione balneare 2020 che pertanto costituiscono il primo popolamento del database regionale;
- di **STABILIRE** ai sensi degli artt. 6, 7 e 16 della L.R. n. 17/2015 che i Comuni costieri provvedano, **entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente Atto Dirigenziale e dell'allegato report** (precompilato sulla base dei dati presenti sul SID-Portale del Mare) ad eventuali integrazioni/aggiornamenti, alla completa compilazione e validazione dello stesso report, il quale dovrà essere restituito al Servizio Demanio Costiero e Portuale regionale, nel predetto termine, debitamente sottoscritto dal responsabile dell'ufficio demanio comunale, andando a determinare l'aggiornamento del database regionale;
- di **STABILIRE** che a far data dall'anno di imposta 2021 entrano in vigore le Linee Guida approvate e pertanto i Comuni costieri provvedono a:
 - riscuotere l'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime nella misura del 10% del canone demaniale;
 - trasferire **in un'unica soluzione** all'Amministrazione regionale la quota spettante pari al 25% dell'imposta riscossa su tutte le concessioni demaniali marittime presenti nel territorio comunale;
 - compilare e trasmettere il report secondo le indicazioni delle Linee Guida approvate;



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

- di **STABILIRE** che, a partire dal 2021, la modalità di ricognizione dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime di competenza comunale è effettuata dal Servizio Demanio Costiero e Portuale, tramite il Servizio Ragioneria regionale, con cadenza annuale sulla base della trasmissione da parte dei Comuni costieri, entro il 30 settembre di ogni anno, del relativo report aggiornato e sottoscritto dal responsabile dell'ufficio demanio comunale.

Il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate e da n.1 allegato composto da n. 4 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- è immediatamente efficace;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" ut supra;
- sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso ai Comuni costieri della Regione Puglia a mezzo PEC, unitamente con lo schema di report, nonché all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata per opportuna conoscenza.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
avv. Costanza Moreo

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
"Disciplina del Demanio Marittimo"
(dott. Giuseppe Forte)



***LINEE GUIDA PER L'OTTIMIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ COMUNALE DI RISCOSSIONE
DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME E ISTITUZIONE
DELLA BANCA DATI REGIONALE***

1. *PREMESSA*

Ai sensi del riparto di competenze in materia di demanio marittimo operato con l'art. 6 della L.R. 17/2015, ai Comuni costieri spettano i compiti di gestione di una pluralità di tipologie di concessioni demaniali marittime nell'ambito territoriale di competenza regionale. Secondo quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 17/2015 i Comuni hanno l'obbligo di operare sul S.I.D. per la gestione amministrativa dei procedimenti di competenza.

Gli oneri per le concessioni demaniali marittime sono costituiti dai canoni demaniali marittimi, determinati dall'ente concedente sulla base dei diversi dispositivi emanati a livello nazionale a seconda della tipologia, nonché dall'imposta regionale, definita all'art. 16 della L.R. 17/2015 in misura pari al 10 per cento del canone.

Il medesimo art. 16 della L.R. 17/2015 prevede il riparto delle risorse economiche, assegnando ai Comuni il 75 per cento dell'imposta regionale riscossa, residuando quindi il 25 per cento di quota regionale, ed inoltre assegna ai Comuni il compito di verificare l'esatto pagamento del canone e dell'imposta regionale.

Su queste premesse, la quantificazione e la verifica del versamento dell'imposta regionale sono in capo ai Comuni, pertanto appare opportuno che al Concessionario venga richiesto di effettuare un unico versamento dell'intero importo dell'imposta regionale al Comune di riferimento. Questa modalità permette anche di non far gravare sui concessionari l'onere del doppio versamento. I Comuni costieri, dopo aver eseguito l'opportuna verifica sulla base delle entrate accertate a titolo di imposta regionale, potranno quindi provvedere al trasferimento alla Regione della quota regionale.

Si dà atto, inoltre, che l'emissione degli ordinativi di introito dell'imposta regionale non possa prescindere dall'elaborazione di quelli relativi al canone demaniale marittimo. In merito, si rappresenta che, secondo quanto previsto dal D.M. 19 novembre 2015 e dalle successive disposizioni dell'Agenzia delle Entrate prot. 141699 del 14/09/2016, a partire dal 1° gennaio 2017 i canoni relativi a concessioni demaniali marittime sono versati mediante il modello di pagamento "F24 ELIDE" prodotto automaticamente dal S.I.D.. Pertanto, una corretta tenuta del S.I.D. consente una più efficace gestione dei processi di verifica previsti dall'art. 16 della L.R. 17/2015.

Il modello di monitoraggio e verifica di seguito descritto è incentrato sulla creazione di uno strumento rapido e flessibile per le Amministrazioni Comunali, ai fini delle opportune verifiche, e consente di strutturare un flusso uniforme di informazioni a livello regionale al fine di una più efficace programmazione delle risorse legate all'imposta regionale e dei relativi utilizzi a beneficio del demanio marittimo di competenza regionale.

In particolare, il modello in trattazione permette all'Ente locale nonché all'Amministrazione Regionale una pronta lettura degli introiti derivanti dall'imposta regionale aggregati su base comunale.

**2. *SCHEMA DI REPORT DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEMANIALI
MARITTIME***



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Al fine di eseguire il monitoraggio degli introiti rinvenienti dall'imposta regionale sulla base di informazioni uniformi, sintetiche e rappresentative, ciascun Comune costiero è tenuto a compilare il report articolato secondo uno schema a tabella – fornito dall'Amministrazione regionale in formato excel - contenente, per ogni concessione di competenza comunale, i seguenti campi:

- a) Codice SID amministrazione
- b) Codice catastale amministrazione
- c) Amministrazione titolare
- d) ID concessione assegnato sul sistema SID
- e) Numero Concessione
- f) Anno Concessione
- g) Uso
- h) Categoria
- i) Denominazione concessionario
- j) Codice Fiscale / Partita IVA concessionario
- k) Canone anno in corso da modello F24 ELIDE generato automaticamente
- l) Presenza del rilievo della concessione sul SID (campo logico SI/NO)
- m) Canone richiesto anno in corso
- n) Imposta regionale richiesta anno in corso
- o) Canone versato anno in corso
- p) Imposta regionale versata anno in corso

Si fa presente che la maggior parte dei campi qui nominati sono desumibili dalla consultazione dei file "Rate Generate" e "Rate Non Generate" disponibili nello storage del SID per ciascuna amministrazione.

3. ITER PROCEDURALE PER LA VERIFICA DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME

Le operazioni di seguito descritte devono essere adottate annualmente dai Comuni costieri.

- All'emissione degli ordinativi di introito, i Comuni sono tenuti ad aggiornare la tabella del report per l'anno di riferimento.
 - in caso di rilascio di nuova concessione, i Comuni dovranno aggiungere il relativo record con tutte le informazioni necessarie;
 - in caso di subingresso ai sensi dell'art. 46 cod. nav., ferme restando le disposizioni dell'art. 11 della L.R. 17/2015, i Comuni dovranno aggiornare le informazioni relative all'identificazione del concessionario.
- In particolare, l'ordinativo di introito relativo all'imposta regionale dovrà prevedere il pagamento dell'intero importo, da parte del Concessionario, al Comune di riferimento.
- I Comuni costieri, come da prassi già consolidata, acquisiscono da parte dei Concessionari attestazione dell'avvenuto pagamento del canone e dell'imposta regionale.



SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

- Entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza dei pagamenti del canone demaniale marittimo (ordinariamente il 15 settembre, ai sensi del D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014, fatte salve disposizioni governative particolari), i Comuni dovranno effettuare le operazioni di verifica e trasferimento delle somme spettanti all'Amministrazione regionale relative all'imposta regionale e pertanto provvederanno a:
 - compilare il report con i pagamenti effettuati dai concessionari;
 - confrontare i pagamenti effettuati con gli importi richiesti e, in caso di mancato introito del canone e/o dell'imposta regionale, attivare i procedimenti di competenza per la riscossione coattiva;
 - trasferire all'Ente Regionale in un'unica soluzione le quote di spettanza dell'imposta regionale, fatta salva l'attività di riscossione coattiva avviata sulla scorta del precedente punto, secondo le modalità indicate con note prot. AOO_108_07/04/2016 n. 4673 e AOO_108_05/12/2018 n. 26794 e secondo quanto riportato alla pagina web <https://trasparenza.regione.puglia.it/pagamenti-dellamministrazione/iban-e-pagamenti-informatici>:
 - per le P.A. assoggettate al regime di tesoreria unica, il versamento dovrà essere effettuato su conto di tesoreria unica n. 31601 presso Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, IBAN IT05 E010 0003 2454 3030 0031 601 , con causale *1109 – imposta su concessioni di aree del demanio marittimo* indicando l'anno di competenza dell'imposta;
 - per le P.A. non soggette al regime di tesoreria unica, il versamento dovrà essere effettuato sul conto di tesoreria regionale n. 46029 presso Banco di Napoli – Intesa San Paolo , IBAN IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029 – codice causale *1109 – imposta su concessioni di aree del demanio marittimo* indicando l'anno di competenza dell'imposta;
 - trasmettere, unitamente all'attestazione dell'avvenuto trasferimento delle quote regionali dell'imposta regionale, il report/tabella al Servizio Demanio Costiero e Portuale, debitamente compilato e validato, sottoscritto anche digitalmente e a mezzo PEC, ai fini del monitoraggio degli introiti.

4. PUBBLICAZIONE DEI DATI

I dati contenuti nei report correttamente compilati ed inviati annualmente da parte dei Comuni costieri potranno essere riportati, in forma sintetica (es. indicando il numero totale delle concessioni e gli importi complessivi), sul portale regionale, al fine di ottemperare ai requisiti di pubblicità e trasparenza del bilancio regionale.

Parimenti, ciascuna Amministrazione Comunale potrà pubblicare il proprio report annuale sul proprio sito web istituzionale, al fine di ottemperare ai requisiti di pubblicità per la formazione del bilancio comunale.

